



Decreto Dirigenziale n. 11 del 04/02/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DITTA ECLA SAS. CAVA DI CALCARE SITA IN LOCALITA' CESQUE DEL COMUNE DI FALCIANO DEL MASSICO (CE). DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 18 DELLA L.R. N.54/85 S.M.I. DOVUTO AL COMUNE DI FALCIANO DEL MASSICO (CE) SUL VOLUME DI MATERIALE ESTRATTO NEL PERIODO 2005 - 2008.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17 e dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. che, per effetto dell'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i., con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 del Commissario ad Acta (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006) è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE);
- c. che l'art.18 della citata L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, al comma 1, che *«fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione ... nel quale sarà previsto che il titolare dell'autorizzazione o della concessione è tenuto a versare, in unica soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno, al Comune o ai Comuni interessati, un contributo sulla spesa necessaria per gli interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione dell'area»*;
- d. che il comma 2 del medesimo art.18 prescrive che *«il suddetto contributo verrà determinato dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato in relazione al tipo, qualità o quantità del materiale estratto nell'anno ed in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta regionale»*;
- e. che il comma 4 del medesimo art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, altresì, che *«il mancato pagamento comporta, comunque, la revoca della concessione o dell'autorizzazione»*;
- f. che il comma 5 del richiamato art.18, infine, prescrive che *«in caso di mancato pagamento entro il termine previsto al comma 1, il Comune o i Comuni interessati chiedono alla Giunta regionale il versamento della somma dovuta, da prelevarsi dal deposito cauzionale di cui all'articolo 6 della presente legge e da reintegrare entro e non oltre 15 giorni, pena la sospensione dell'attività estrattiva»*;
- g. che, con Direttiva prot. reg. 364342 del 23.05.2013, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali (oggi UOD 53/08/07 Gestione tecnico – amministrativa di cave, torbiere, miniere e geotermia) ha specificato che gli Uffici del Genio Civile, competenti a dare attuazione all'art. 18, co.2 della L.R. n. 54/85 s.m.i., devono limitarsi a quantificare i contributi dovuti al Comune, ai sensi dell'art. 18 della predetta legge, fermo restando l'obbligo dell'Amministrazione comunale di reclamare eventuali importi non corrisposti, ovvero lavori non eseguiti a scomputo dei contributi di cui allo stesso art. 18.

PREMESSO ALTRESI':

- a. che con decreto dirigenziale n.55 del 10.12.2008 è stata rigettata l'istanza ex art. 36 della L.R. n. 54/85;
- b. che avverso il citato provvedimento di rigetto, la ECLA sas ha promosso ricorso n.2808/2008 per il suo annullamento previa sospensiva cautelare, in merito al quale il TAR Campania sez. Napoli ha pronunciato la Sentenza n.2533/2012 accogliendo il ricorso ed obbligando l'Amministrazione regionale ad indire l'obbligatoria conferenza di servizi per effetto dell'art.17, co.2, delle NdA del PRAE;
- c. che la medesima ditta ha stipulato convenzione con il Comune di Falciano del Massico, ai sensi dell'art.18 della L.R. 54/1985 e s.m.i. e secondo lo schema approvato con D.G.R.C. n.778 del 24.02.1998, registrata al Rep. 381 in data 29.12.1998;
- d. che con nota prot. n. 679911 del 12.10.2015 è stata data comunicazione, alla Ditta ECLA sas ed al Comune di Falciano del Massico (CE), dell'avvio del procedimento (art. 7 L.241/90 s.m.i.) per la determinazione del contributo da versare in favore del Comune di Falciano del Massico ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.54/85 per il periodo 2005 - 2008, assegnando un tempo di giorni 30 per la presentazione di eventuali documentate osservazioni;

CONSIDERATO:

- a. che l'art. 2 dello schema di convenzione allegato alla Deliberazione di G.R.C. n. 778 del 24.02.1998, concordemente con il combinato disposto dell'art. 18, co.1 e art. 38bis, co.1 della L.R. n.54/85, stabilisce che il contributo viene determinato con provvedimento del Dirigente del Genio Civile competente per territorio;

- b. che il Dirigente del competente Ufficio regionale ha stabilito, con proprio decreto, gli importi dovuti dagli esercenti per l'estrazione di calcare, nelle seguenti misure:
- b.1. (anni 2005) € 0,153 al mc (D.G.R.C. n. 778 del 24.02.1998)
 - b.2. (anni 2006 e 2007) € 0,160 al mc (Decreto Dirigenziale n. 29 del 08.09.2006)
 - b.3. (anno 2008) € 0,166 al mc (Decreto Dirigenziale n. 26 del 06.10.2008)
- c. che i valori dei volumi estratti nel periodo 2005 – 2008, desunti dalle attestazioni di avvenuto pagamento del contributo regionale dovuto ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.15/2005 sono riportati nella seguente tabella:

Anno	Importo Versato (€)	Tariffa (€/mc)	mc
2005	3.687,50	0,10	36.875,00
2006	3.375,00	0,10	33.750,00
2007	3.500,00	0,10	35.000,00
2008	1.750,00	0,10	17.500,00
TOTALI	12.312,50		123.125,00

- d. che questo Ufficio con la medesima nota di Avvio del procedimento (prot. reg. 679911 del 12.10.2015) ha chiesto alla Ditta di trasmettere:
- rilievo plano altimetrico dello stato dei luoghi della cava, con sovrapposizione del catastale, riferito alla data di Giugno 2004 così come riportato nella Planimetria allegata alla perizia tecnica sui volumi di roccia estratti dall'anno 1986 al mese di Giugno 2004, consegnata in occasione del sopralluogo tenutosi presso il sito estrattivo il 28.09.2004;
 - rilievo planoaltimetrico del sito estrattivo, con sovrapposizione del catastale, riferito alla data di Dicembre 2006 così come riportato nell'Elab. ECLPC09R01 – Planimetria dello stato di fatto e perimetrazione dell'area di cava - trasmesso con nota prot. reg. 1042569 del 19.12.2006 di presentazione dell'istanza PRAE;
 - sezioni, distanziate non più di 25m, con sovrapposizione dello stato dei luoghi iniziale e di quello finale relativamente alle quali sarà effettuato il calcolo dei volumi del materiale estratto nel corso del periodo 2005 - 2010;
 - tabulati di calcolo;
 - relazione descrittiva della procedura di calcolo effettuata, in cui sia dato conto anche degli eventuali riporti specificando se sono stati effettuati con materiale misto cava ovvero con terreno vegetale;
- e. che con nota prot. reg. 769952 del 11.11.2015 la Ditta ha riscontrato quanto richiesto con la nota su indicata riferendo di un quantitativo di volume cavato pari a 1.269.960,75 mc per il periodo 2005 – 2008;
- f. che con nota prot. reg. 841448 del 04.12.2015 questo Ufficio ha chiesto una integrazione al calcolo del volume cavato in quanto si era rilevato, dalla lettura di quanto riportato con la nota prot. reg. 769952 del 11.11.2015, che, sul lato meridionale della cava, non erano state tracciate le sezioni utili per eseguire il suddetto calcolo;
- g. che con nota prot. reg. 29490 del 15.01.2016 la Ditta ha consegnato la suddetta integrazione riferendo di un volume pari a 236.470.80 mc., cavato sul lato meridionale del sito di cava, da intendersi integrativo a quello già riferito con la nota prot. reg. 769952 del 11.11.2015;
- h. che detto quanto sopra il volume totale cavato dalla Ditta ECLA sas nel sito di cava in oggetto per il periodo 2005 – 2008 è pari a 1.506.431.55;
- i. che la differenza di volume tra il volume riferito con le note su citate (1.506.431.55 mc) ed il volume desunto dalle attestazioni di pagamento presenti agli atti dell'ufficio (123.125.00 mc) estratto per il periodo 2005 – 2008 pari a 1.383.306.55 mc è stata equamente distribuita per i suddetti anni fornendo un valore di volume medio pari a 345.826,64 mc;

PRESO ATTO:

- a. che per gli anni 2005, 2006, 2007 e 2008 il valore di volume di materiale cavato desunto dalle attestazioni di pagamento è di gran lunga inferiore (123.125,00 mc) rispetto alla somma del valore riportato nelle note prot. reg. 769952 del 11.11.2015 e prot. reg. 29490 del 15.01.2016

- (1.506.431.55 mc) derivante dall'applicazione del metodo delle sezioni ragguagliate più attendibile rispetto a quanto riportato nelle succitate attestazioni;
- b. che la differenza di volume estratto per il suddetto periodo 2005 – 2008 pari a 1.383.306.55 mc è stata equamente distribuita per i suddetti anni fornendo un valore di volume pari a 345.826,64 mc;
- c. che eseguiti i calcoli, ne scaturisce il seguente quadro riepilogativo:

Anno	Volumi determinati dal calcolo delle sezioni mc	Tariffa (€/mc)	Importo dovuto al 31 dicembre (€)
2005	345.826,64	0.153	52.911,47
2006	345.826,64	0.160	55.332,26
2007	345.826,64	0.160	55.332,26
2008	345.826,64	0.166	57.407,22
TOTALI	1.383.306.55		220.983,21

VISTI

- la L.R. 13 dicembre 1985, n.54 s.m.i.
- la L.R. 13 aprile 1995, n.17
- la L. 7 agosto 1990, n.241 s.m.i.
- la deliberazione di Giunta Regionale n.3153 del 12.05.1995
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 s.m.i.
- le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Campania;
- la L.R. 30 gennaio 2008, n1

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento delle attività connesse all'incarico di Posizione Professionale "Determinazione dei volumi estratti da attività di cava e determina dei relativi contributi art.18 L.R.54/85, art.17 L.R.15/2005, art.19 L.R.1/2008" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP7729 del 26.11.2015 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- ai sensi dell'art. 2 lett. b) dello schema di convenzione, allegato alla Deliberazione di G.R. n. 778 del 24.02.1998, è determinato, relativamente al periodo 2005 – 2008, il volume di materiale estratto dalla Ditta ECLA sas in 1.383.306.55 mc;
- gli importi conseguentemente dovuti al Comune di Falciano del Massico (CE) dalla ECLA sas. per le attività estrattive eseguite per il sopraindicato periodo assommano a euro 220.983,21 (*duecentoventimilanovecentoottantatre/21*) come da specifica indicata nella tabella in narrativa;
- il presente decreto viene consegnato in via telematica:
 - alla ECLA sas, avente sede legale in via XI Febbraio, 2 nel Comune di Mondragone
 - al Sindaco del Comune di Falciano del Massico, per conoscenza e competenza
 - alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08
 - alla UOD 53/08/07 Gestione tecnico amministrativa di cave, miniere, torbiere, geotermia
 - alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC
- avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;

5. per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo